

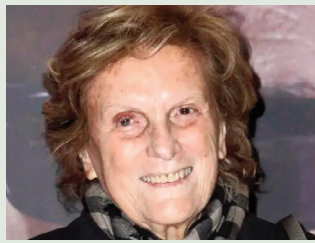
“I poveri mangiano meglio”, cosa dicono gli esperti

a pagina 4



“Uscire e andare al cinema è sano, oggi siamo tutti ammalati”

a pagina 5



Calciomercato 2023: acquisti, cessioni e trattative

a pagina 6



La dinamica della vicenda è al centro di un'inchiesta avviata in Russia

Prigozhin, intelligence Usa: ipotesi bomba su aereo

Una bomba o meno probabilmente un missile ha provocato lo schianto dell'aereo su cui viaggiava Evgheny Prigozhin, che il 23 agosto è deceduto nella regione russa di Tver. La morte del capo dei mercenari della Wagner è ancora un punto interrogativo: la dinamica della vicenda è al centro di un'inchiesta avviata in Russia e, ovviamente, attira l'attenzione delle intelligence occidentali, a



cominciare da quella statunitense. Gli esperti Usa sono ancora nelle prime fasi di valutazioni di quello che potrebbe essere successo al jet. L'intelligence ha indicazioni che un missile terra-aria lanciato da un sistema di difesa aerea russo o aria-aria lanciato da un caccia russo potrebbe aver abbattuto il jet Embraer, hanno detto alla Cnn tre diversi fonti.

a pagina 2

MORTE PRIGOZHIN, LA RUSSIA SMENTISCE IL RUOLO DEL CREMLINO



a pagina 3

Ucraina: il presidente Zelensky parla con Joe Biden

La controffensiva di Kiev sfonda a sud

Lo afferma la Cnn sulla base delle ultime news fornite dallo stato maggiore ucraino



a pagina 3

La controffensiva dell'Ucraina dà risultati nella fase cruciale della guerra con la Russia. Crescono i segnali che le forze di Kiev possano essere penetrate nella prima linea di difesa russa lungo il fronte meridionale, nella regione di Zaporizhzhia, e stanno procedendo in direzione della città strategica di Tokmak. Lo afferma la Cnn sulla base delle ultime news fornite dallo stato maggiore ucraino, secondo il quale ci sarebbero stati ulteriori successi in due aree: verso il vil-



laggero di Novoprokopivka e più a est in direzione di un altro piccolo insediamento, Ocheretuvate. All'inizio di questa settimana, gli ucraini hanno affermato di aver messo in sicurezza il villaggio di Robotyne. I combattimenti continuano a sud di quel villaggio. Lo stato maggiore ha affermato che le unità di Kiev "stanno consolidando le loro posizioni, per mezzo di fuoco di artiglieria sugli obiettivi nemici identificati e conducendo operazioni di controartiglieria".

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

La morte del capo dei mercenari della Wagner Evgheny Prigozhin, intelligence Usa: ipotesi bomba su aereo



L'intelligence ha fatto sapere che si stanno comunque valutando una serie di opzioni, tra cui quella di una bomba a bordo, a cui fanno riferimento anche i media russi. In ogni caso non si prende in considerazione l'ipotesi incidente: si parte dal presupposto che si sia verificato l'abbattimento deliberato dell'aereo per uccidere Prigozhin. Il Pentagono ritiene che Prigozhin sia ri-

masto ucciso nello schianto, secondo il portavoce del dipartimento della Difesa, Patrick Ryder: "Non entrerà nel dettaglio di come raccogliamo le informazioni, ma la nostra valutazione iniziale, basata su una serie di fattori, è che probabilmente è stato ucciso". Poi il portavoce chiarisce che il Pentagono "non ha alcuna informazione che indichi al mo-

mento" che l'aereo è stato abbattuto da un missile terra-aria. La pista dell'esplosione a bordo è quella indicata anche dal New York Times sulla base di informazioni e fornite da funzionari americani ed europei a condizione di anonimato. "L'esplosione potrebbe essere stata causata da una bomba o da un altro ordigno piazzato sull'aereo, anche se sono allo studio anche altre teorie,

come il carburante contaminato", hanno detto i funzionari. Secondo loro, sarebbe stato il presidente russo Vladimir Putin a ordinare la distruzione dell'aereo nel tentativo di uccidere Prigozhin. Putin, intanto, rompe il silenzio dopo 24 ore e, nel ruolo di difensore della verità, assicura "un'indagine piena e fino in fondo", confermando di fatto la morte di Prigozhin con un messaggio di condoglianze. "Se personale della Wagner era a bordo, e i dati preliminari lo indicano, vorrei dire che si tratta di persone che hanno dato un grande contributo alla nostra causa comune, che è quella di combattere il regime neo nazista in

Ucraina. Lo ricordiamo, lo sappiamo e non lo dimenticheremo mai", dice il presidente russo parlando di una "tragedia" ed esprimendo "sincere condoglianze alle famiglie delle vittime". "Conoscevo Prigozhin da molto tempo, dall'inizio degli anni Novanta. Era un uomo segnato da un destino difficile e ha commesso gravi errori nella sua vita (Video). Si è sforzato di ottenere i risultati di cui aveva bisogno per se, e quando gliene ho chiesto conto, per la causa comune, come negli ultimi mesi", ha sottolineato Putin. "Aveva talento come persona e come imprenditore. Lavorava non solo nel nostro Paese, la-

vorava, con risultati anche all'estero, in particolare in Africa. Era coinvolto con il petrolio, il gas, i metalli e le pietre preziose. Per quel che ne so, era tornato giusto ieri all'Africa, ove aveva incontrato diversi funzionari". "Ma quello che è stabilito - come mi ha detto il capo della Commissione inquirente questa mattina - è che una inchiesta è già stata aperta sulla tragedia aerea. E sarà portata a termine pienamente e portata a conclusione. E su questo non ci sono dubbi. Vediamo cosa diranno gli inquirenti nel prossimo futuro e ora, sono in corso gli esami tecnici, degli esperti, genetici. Ci vorrà del tempo".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

“Insieme, dimostriamo che vale la pena lottare per la libertà e l'indipendenza”

Ucraina: Zelensky parla con Biden



Colloquio telefonico tra Volodymyr Zelensky e Joe Biden nel giorno dell'indipendenza dell'Ucraina. In un post su X, dopo aver ringraziato il presidente americano per gli auguri fatti nella ricorrenza, il presidente ucraino ha ri-

cordato che “gli Stati Uniti hanno mobilitato il sostegno globale per l'Ucraina. Questa leadership cruciale ha reso possibile la nostra lotta e ha piegato l'arco della storia verso il bene. Insieme, dimostriamo che vale la pena lottare per la

libertà e l'indipendenza”. “Ringrazio il presidente Biden, il Congresso degli Stati Uniti e tutti gli americani per questo. Potete contare sull'Ucraina per proteggere i nostri valori condivisi”, ha concluso Zelensky.

Lo afferma la Cnn sulla base delle ultime news fornite dallo stato maggiore ucraino

Kiev: la controffensiva sfonda a sud



Gli aggiornamenti arrivano dopo le parole del capo degli Stati Maggiori riuniti degli Stati Uniti, Mark Milley, che in un'intervista alla tv di stato giordana ridimensiona le valutazioni negative: “E' troppo presto per dire che la controffensiva sia fallita. Agli ucraini resta un notevole potere di combattimento. Non è ancora finita”. Milley sottolinea che la Russia ha avuto molti mesi per prepararsi alla controffensiva, durante i quali ha piantato campi minati, costruito fossati e ostacoli ai carri armati “in una serie molto complessa

di preparativi difensivi in cui gli ucraini stanno combattendo”. Proprio per questo “l'idea di cacciare militarmente 200mila o 300mila soldati russi sarà molto difficile e impegnativa”. Il generale americano aggiunge che “alla fine, non importa in che modo, attraverso mezzi diplomatici o militari, alla fine l'Ucraina deve rimanere libera, sovrana, indipendente con il suo territorio intatto”. Dalla Russia, comprensibilmente, arrivano valutazioni differenti. E' “evidente” che la controffensiva lanciata dalle forze armate ucraine

contro le truppe russe sia fallito ed era “ovvio” che finisse così, secondo il capo dei servizi segreti esteri russo (Svr), Sergei Naryshkin, citato dall'agenzia di stampa Ria Novosti. “Oggi, dopo l'evidente fallimento della campagna estiva delle forze armate ucraine, la cosiddetta ‘controffensiva’, i seguaci delle idee naziste di Kiev e i loro seguaci d'oltremare accusano le condizioni meteorologiche e la vasta vegetazione sul campo di battaglia per i loro errori”, aggiunge Naryshkin partecipando a una tavola rotonda.

Una smentita netta che arriva all'indomani delle condoglianze fatte da Putin per la morte degli uomini della Wagner e del suo fondatore

Morte Prigozhin, la Russia smentisce il ruolo del Cremlino

Vladimir Putin responsabile della morte di Evgheny Prigozhin? “Una menzogna assoluta”. Così il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha definito le “molte speculazioni in Occidente” circa il coinvolgimento del Cremlino “nella tragica morte dei passeggeri dell'aereo” che si è schiantato mercoledì nella regione di Tver, “tra cui Yevgeny Prigozhin”, fondatore della Wagner e leader della compagnia di mercenari. Una smentita netta che arriva all'indomani delle condoglianze fatte da Putin per la morte degli uomini della Wagner e del suo fondatore definito “uomo di talento che ha commesso gravi errori”. “E' troppo presto” per dire se Putin parteciperà ai funerali del fondatore della Wagner Yevgeny Prigozhin, ha aggiunto Peskov sottolineando che “non sappiamo quanto dureranno le indagini e gli accertamenti necessari”. In conferenza



stampa Peskov ha detto che “siccome non sappiamo quanto dureranno gli accertamenti necessari e gli atti necessari legati alle indagini, adesso non sappiamo quale sarà la data dei funerali. Per cui è impossibile parlare” di una

eventuale partecipazione di Putin. “L'unica cosa che posso dire è che il presidente ha un programma di lavoro piuttosto intenso in questo momento”, ha detto ancora Peskov. Il vice ministro degli Esteri russo Sergey Ryabkov in questo ore

ha definito “inaccettabili” le parole del presidente degli Stati Uniti Joe Biden a proposito della morte del fondatore del gruppo Wagner. “Non sono sorpreso”, aveva detto Biden il giorno dello schianto dell'aereo. “Non succede molto in

Russia senza che ci sia dietro Putin”, aveva aggiunto. “Non spetta al presidente degli Stati Uniti parlare di eventi tragici di questo tipo”, ha detto Ryabkov citato dall'agenzia di stampa statale Tass, aggiungendo che un simile intervento

dimostra il disprezzo di Washington per la diplomazia. Intanto, come ha riferito l'agenzia Ria Novosti, è stato rimosso il relitto dell'aereo Embraer nei pressi del villaggio di Kuzhenkino, nella regione di Tver, in Russia.

Le opinioni il giorno dopo le polemiche scatenate dalla frase del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida al Meeting di Rimini

“I poveri mangiano meglio”, cosa dicono Lopalco, Bassetti e Minelli



I poveri mangiano meglio? L'affermazione fatta ieri dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida che si è attirato gli strali dell'opposizione, fa discutere anche i medici. Nettamente in disaccordo con quanto affermato dal ministro è l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, docente di Igiene all'Università del Salento che interviene direttamente sui social: "Prima di spararla grossa, consultare l'Istat", scrive su X postando una tabella sul consumo quotidiano di verdure, ortaggi o frutta pro capite elaborata dall'Istat nel 2022 da cui emerge che i disoccupati e gli operai mangiano una quantità inferiore di questi alimenti rispetto agli occu-

pati e ai dirigenti. In difesa di Lollobrigida interviene invece Matteo Bassetti. "Il ministro Lollobrigida ha detto una cosa corretta e condivisibile - dice all'Adnkronos il direttore Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova - . C'è stata una critica esagerata e non è una bella cosa. Immagino lui volesse fare un paragone tra noi e gli Usa, io sono stato lì ed è vero che classi socio economiche più svantaggiate hanno accesso ad alimenti ad altissimo contenuto calorico perché sono in genere quelli che costano meno, sto parlando - spiega Bassetti - delle bibite gassate, le zucherate, gli hamburger, le patatine, le merendine, in genere

negli Stati Uniti se tu hai 10 dollari è più facile che ti compri 3 kg di pollo e patatine fritte che non una buona insalata. C'è da parte di alcuni un senso critico esagerato nei confronti del ministro Lollobrigida e di altri componenti del Governo - aggiunge - Se le stesse cose l'avesse dette un ministro del precedente esecutivo sarebbero state prese come oro colato". "Io credo - conclude l'in-

fettivologo del San Martino - che il messaggio del ministro volesse essere proprio questo: in Italia anche chi appartiene alle classi socio economiche meno abbienti può comunque avere accesso ad alimenti di buona qualità che magari arrivano dall'orto. Cosa che non avviene in altri Paesi". Un'interpretazione non condivisa da Mauro Minelli, immunologo e docente di 'Fondamenti di dietetica e

nutrizione' all'Università Lum. "Se dovessimo prendere alla lettera le parole del ministro Lollobrigida - dice all'Adnkronos - credo che ci troveremo di fronte ad una aberrazione concettuale. A mio avviso, infatti, chi non può permettersi il meglio, non può vivere meglio, e tanto meno mangiare bene. Se poi il riferimento del ministro è da intendersi al mangiare poco o al mangiar sano, occorre rilevare - sottolinea il medico - che i cosiddetti poveri spesso non dispongono della possibilità di scegliere, e che l'idea del contadino che coltiva e consuma i prodotti dell'orto di casa è legata ad una visione certamente romantica, ma poco aderente alla realtà.

Il povero, se di povero si tratta, non mangia bene, ma mangia a stento, quindi povertà e sana alimentazione a mio avviso sono una contraddizione in termini". "Aggiungo poi che non è scritto su nessuna Bibbia che il disporre di sostanze finanziarie debba corrispondere a una vita sregolata o dissoluta, fatta di eccessi alimentari e sfrontata opulenza - prosegue Minelli - Ecco perché, alla luce di queste brevi riflessioni, non mi sento di condividere il pensiero del ministro Lollobrigida, pur considerando il fatto che, magari, si sia espresso più un proprio pensiero personale che non la posizione del Governo. Ma quest'ultimo è solo un auspicio".

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'ultima dimostrazione è nel singolo appena uscito, 'Una canzone senza tempo'

Ligabue: omaggio a Totti e a Roma



La passione per l'Inter di Luciano Ligabue è nota oltre i confini nazionali. Eppure c'è un amore meno pubblicizzato, meno noto ma inequivocabile: è quello del rocker di Correggio per Francesco Totti e per Roma (non ci spingiamo a dire 'per la Roma'). L'ultima dimostrazione è proprio il singolo di Ligabue appena uscito, 'Una canzone senza tempo', che -nel tentativo perfettamente riuscito di pennellare con sorprendente efficacia l'atmosfera fatata della Capitale- si apre con un ossequio al-

l'indimenticato capitano della 'magica'. "Totti ovunque alle pareti, e maglie della Roma", è l'incipit del brano. Un amore decisamente corrisposto, come evidenziano alcuni 'highlights' della storia calcistica di Totti ricordati oggi anche sul 'Messaggero'. Nel 2012, ad esempio, quando 'er pupone' si presentò agli allenamenti a Trigoria indossando una maglia che recava la scritta 'Il meglio deve ancora venire', con evidente citazione del noto brano di Liga, allo scopo di moti-

vare la squadra. E la risposta di Liga per i 40 anni di Totti, nel 2016, quando il rocker gli aveva fatto recapitare un videomessaggio in cui lo ringraziava: "Ciao Pupone, grazie di essere un fenomeno". A Roma, intanto, cresce l'attesa per il concerto che Ligabue terrà il 18 novembre al Palazzo dello Sport. Certo, il pensiero di tanti è che se Totti decidesse di salire su quel palco invitato da Ligabue sarebbe l'apoteosi per la città. Come direbbero bonariamente a Roma: 'Liga, vedi che devi fa'.

Figura centrale del teatro e della cultura italiana compie novant'anni

Auguri a Roberto De Simone



Roberto De Simone compie oggi 90 anni. Figura centrale del teatro e della cultura italiana del '900, intraprende dapprima la carriera di pianista cui affianca quella di compositore e di musicologo dedicandosi in particolare alle tradizioni popolari del meridione. Nel 1967 anima la creazione della Nuova Compagnia di Canto Popolare ed è proprio con questa formazione che esordisce alla Piccola Scala nel 1972. Negli anni seguenti si impone come regista e Riccardo Muti lo chiama ad aprire la Stagione 1986/87 con 'Na-

bucco' di Verdi. Le scene sono di Mauro Carosi e Odette Nicoletti, interpreti Renato Bruson e Ghena Dimitrova. L'allestimento sarà ripreso alla Scala ma anche a Berlino e a Tokyo. La collaborazione con Muti, Carosi e Nicoletti prosegue nel 1989 con 'Orfeo ed Euridice' di Gluck e 'Lo frate 'nnamorato' di Pergolesi e in occasione dell'inaugurazione della Stagione 1990/1991 con 'Idomeneo' di Mozart. Da non dimenticare l'apporto delle scenografie di Micha van Hoeke. Gli stessi artefici si riuniscono il 7 dicembre 1995 per por-

tare in scena 'Die Zauberflöte' di Mozart. De Simone tornerà alla Scala con due coproduzioni con il Teatro di San Carlo: la "Fantasia per Donizetti" Te voglio bene assaje realizzata insieme al coreografo Luciano Cannito nel 1997 e 'Il Socrate immaginario' da Paisiello diretto da Antonino Fogliani. Tra i capolavori di De Simone c'è sicuramente 'La gatta Cenerentola', che lui stesso scrisse e musicò nel 1976 per il teatro San Ferdinando di Napoli e che ha determinato il successo popolare del regista e musicista napoletano.

Liliana Cavani, in procinto di calcare il red carpet di Venezia per ricevere il Leone d'Oro alla Carriera e festeggiare al Lido il suo 90mo compleanno

"Uscire e andare al cinema è sano, oggi siamo tutti ammalati"

"Oggi, a causa della concorrenza della tv e delle piattaforme, non si esce più per andare nelle sale cinematografiche. Sembriamo tutti mezzi ammalati, non vogliamo più uscire, andare nei luoghi di persona, ci rinchiudiamo a casa. Questo mi spiace molto, perché comporta una diminuzione dello status umano". A dirlo all'Adnkronos è la regista Liliana Cavani, in procinto di calcare il red carpet di Venezia per ricevere il Leone d'Oro alla Carriera e festeggiare al Lido -con qualche mese di ritardo, è nata il 12 gennaio- il suo 90mo compleanno. "Da sempre, da quando sono nati i teatri, dalla Grecia alla Roma antica, c'è sempre stata la possibilità di condividere le cose comuni -spiega la regista, che a Venezia terrà anche una masterclass di cinema e presenterà il suo ultimo film, 'L'Ordine del Tempo'- E questo ha un grande significato. Si assi-

ste tutti insieme, si commenta, e questo ci permette di contattarci, di acquistare qualcosa è un valore che giova all'uomo anche psicologicamente". Rispetto a quando la Cavani ha iniziato ad esserne una protagonista attiva, "il cinema è molto cambiato, come tutte le cose. Il mio paese, Carpi, aveva 4 o 5 cinema, ora non ne ha più -dice all'Adnkronos- Ma al cinema è bello andarci insieme, essere insieme quando si spengono le luci e ritrovarsi quando si accendono. Concentrarsi su una cosa insieme agli altri è un arricchimento". Il Leone d'Oro alla Carriera a Venezia, per la 90enne cineasta "è un regalo, non ci pensavo per niente e non me lo aspettavo. Mi fa piacere questa attenzione, è sempre bello ricevere un premio lì, perché Venezia è un posto molto importante. Io ho un legame con Venezia, ci andai per il mio primo lavoro al cinema, un



documentario del '65 per la Rai", spiega. La regista di capolavori come 'Il portiere di notte' sta seguendo le vicende dello sciopero degli sceneggiatori e degli attori di Hollywood, che rischia di mettere in difficoltà la kermesse lagunare. "Comprendo le ragioni -osserva all'Adnkronos- La necessità di condividere un

po' di più e meglio gli utili non guasta, anche come incentivo ad attirare persone a svolgere questo mestiere, in chiave sia tecnica che artistica. Spero e credo troveranno un accordo". Infine, la novantenne regista di Carpi fa, tramite l'Adnkronos, un appello al governo e al ministro della Cultura Gennaro Sangiu-

liano, che sarà ospite della Mostra di Venezia: "Cosa chiederei al ministro Sangiuliano? Di fare più comunicazione nelle scuole per insegnare la storia, che è il centro di tutto ed è importantissima per noi. E' stata tutta filmata, esistono immagini di una parte della prima guerra Mondiale e di tutta la seconda. E poi ci sono tanti documenti da vedere, che bisogna far vedere ai ragazzi". La regista di capolavori come 'Il portiere di notte' conclude: "Bisognerebbe dedicare un pomeriggio alla settimana alla storia e ai documentari. Oggi si legge anche poco, quindi direi che è fondamentale". Immediata la replica del ministro: "Con me Liliana Cavani sfonda una porta aperta: lo studio della storia è fondamentale - dice Sangiuliano - conoscere il passato permette di dare un senso al nostro essere e un percorso al nostro divenire. Per que-

sto, appassionato come sono di questa materia al punto di aver scritto diversi libri di carattere storico, sin dall'inizio del mio mandato mi sono adoperato per promuoverla il più possibile, proprio a partire dal Risorgimento italiano e dal nostro Novecento, arrivando a organizzare un convegno su Mazzini al Collegio Romano". E aggiunge: "Ho messo la storia al centro degli istituti del MiC a cominciare dalle biblioteche e dagli archivi ma non dimenticando i musei, come dimostrano le esposizioni dedicate alle riviste italiane del Novecento agli Uffizi o il percorso permanente sulla storia d'Italia 'Lo scrigno della memoria' all'Archivio Centrale dello Stato. Ho anche fermamente voluto una migliore valorizzazione del Binario 21 alla Stazione Centrale di Milano, con un totem informativo per tutti i passeggeri in transito"

La Roma cerca un attaccante e sogna Romelu Lukaku. L'Inter insegue un difensore. Il Milan aspetta l'occasione per l'ultimo colpo

Calciomercato 2023: acquisti, cessioni e trattative di tutte le squadre di Serie A

Tutti gli affari ufficiali in Serie A squadra per squadra. **ATALANTA.** ACQUISTI: Scamacca (a, West Ham); Touré (a, Almeria); De Ketelaere (c, Milan); Kolacinac (d, Olympique Marsiglia) f.c.; Bakker (d, Bayer Leverkusen); Adopo (c, Torino) f.c.; Carnesecchi (p, Cremonese) f.p.; Zortea (d, Sassuolo) f.p.; Miranchuk (c, Torino) f.p.; Cambiaghi (a, Empoli) f.p.; Masi (d, Triestina). **CESSIONI:** Demiral (d, Al Ahli); Latte Lath (a, Middlesbrough); Maehle (d, Wolfsburg); Hojlund (a, Manchester United); Boga (a, Nizza); Gollini (p, Napoli); Cittadini (d, Monza); Pessina (c, Monza); Sportiello (p, Milan) f.c.; Lammers (a, Rangers); Berгонzi (d, FeralpiSalò) Zuccon (c, Cosenza); Mazzocchi (a, Cosenza); Panada (c, Sampdoria); Giovane (c, Ascoli); Vido (a, Reggiana). **TRATTATIVE:** Stach (c, Mainz); Hien (d, Verona); Holm (d, Spezia); Pacifico (d, Defensor); Iling (a, Juventus). **BOLOGNA.** ACQUISTI: Karlsson (a, AZ); Fabbian (c, Inter); Ndoye (a, Basilea); Beukema (d, Az Alkmaar); El Azouz (c, Union Saint-Gilloise); Posch (d, Hoffenheim) risc.; Zirkzee (a, Bayern Monaco) risc.; Moro (c, Dinamo Mosca) risc.; Van Hoojdonk (a, Heerenveen) f.p. **CESSIONI:** Arnautovic (a, Inter); Schouten (c, Psv); Medel (c, Vasco de Gama) f.c.; Sansone (a, svincolato) f.c.; Kyriakopoulos (d, Sassuolo) f.p.; Cambiaso (d, Juventus) f.p.; Kasius (d, Az Alkmaar); Pyyhtia (c, Ternana). **TRATTATIVE:** Douvakis (a, Utrecht); Freuler (c, Nottingham); Musa (a, Benfica); Pacifico (d, Defensor); Sallai (c, Friburgo); Kristiansen (d, Leicester); Mikautadze (a, Metz); Pavlidis (a, AZ); Iling (a, Juventus); Petagna (a, Monza); Cuyppers (a, Gent); Ngonge (a, Verona); Cambiaghi (a, Atalanta); De la Vega (a, Lanus); Bayo (a, Lille). **CAGLIARI.** ACQUISTI: Shomurodov (a, Roma); Augello (d, Sampdoria); Jankto (c, Getafe); Prati (c, Spal); Oristanio (c, Inter); Sulemana (c, Verona); Scuffet (p, Cluj); Catena (d, Pescara); Di Pardo (d, Juventus) risc. **CESSIONI:** Lella (c, Venezia); Altare (d, Venezia); Barreca (d, Sampdoria); Bellanova (d, Torino); Marin (c, Empoli); Cragno (p, Monza); Walukiewicz (d, Empoli); Prelec (a, WSG Tirol); Veroli (d, Catanzaro); Travagliani (d, Ternana). **TRATTATIVE:** Wieteska (d, Clermont); Douvikas (a, Utrecht); Helander (d, Rangers) f.c.; Petagna (a, Monza); Colombo (a, Milan); Petkovic (a, Dinamo Zagabria); Chatzidiakos (d, AZ); Nsame (a, Young Boys). **EMPOLI.** ACQUISTI: Bereszyski (d, Sampdoria); Gyasi (a, Spezia); Cancellieri (a, Lazio); Caprile (p, Napoli); Pezzella (d, Parma); Ranocchia (c, Juventus); Maldini (a, Milan); Shpendi (a, Cesena); Grassi (c, Parma); Marin (c, Cagliari); Luperto (d, Napoli) risc.; Walukiewicz (d, Cagliari) risc.; Caputo (a, Sampdoria) risc.; La Mantia (a, Spal) f.p.

CESSIONI: Stojanovic (d, Sampdoria); Parisi (d, Fiorentina); Vicario (p, Tottenham); Asllani (c, Inter); Bajrami (c, Sassuolo); Stulac (c, Palermo); Pjaca (a, Juventus) f.p.; Destro (a, svincolato) f.c.; Akpa Akpro (c, Lazio) f.p.; Cambiaghi (a, Atalanta) f.p.; Satriano (a, Inter) f.p.; Merola (a, Pescara); Bandinelli (c, Spezia); Rizza (d, Cittadella), Donati (d, Lecco); Degli Innocenti (c, Lecco). **TRATTATIVE:** Cambiaghi (a, Atalanta); Kovalenko (c, Atalanta); Carboni (d, Monza); Beruatto (d, Pisa); Akpa Akpro (c, Lazio); Gaetano (c, Napoli); Fraser (c, Newcastle). **FIorentina.** ACQUISTI: Beltran (a, River Plate); Christensen (p, Hertha Berlino); Nzola (a, Spezia); Mina (d, Everton) f.c.; Parisi (d, Empoli); Arthur (c, Juventus); Infantino (c, Rosario Central); Sabiri (c, Sampdoria) f.p. **CESSIONI:** Igor (d, Brighton); Cabral (a, Benfica); Terzic (d, Salisburgo); Cerofolini (p, Frosinone); Krastev (p, Catanzaro); Bianco (c, Reggiana); Maleh (c, Lecce); Zurkowski (c, Spezia); Venuti (d, Lecce) f.c.; Saponara (a, Verona) f.c.; Rasmussen (d, Brondby); Ferrarini (d, FeralpiSalò); E. Pierozzi (c, Cesena); Distefano (a, Ternana). **TRATTATIVE:** Hien (d, Verona); Palomino (d, Atalanta); Baldanzi (c, Empoli); Murillo (d, Corinthians). **FROSINONE.** ACQUISTI: Cheddira (a, Napoli); Ferizaj (c, Shamrock Rovers); Barrechea (c, Juventus); Cerofolini (p, Fiorentina); Lusuardi (d, Criciuma); Romagnoli (d, Lecce); Harroui (c, Sassuolo); Marchizza (d, Sassuolo); Turati (p, Sassuolo); Brescianini (c, Milan); Kvernadze (a, FC Kolkheti 1913 Poti); Cuni (a, Bayern Monaco); Monterisi (d, Lecce); Mazzitelli (c, Monza) risc. **CESSIONI:** Boloca (c, Sassuolo); R. Insigne (a, Palermo); Ricci (c, Sampdoria); Kujabi (c, Torres); Mulattieri (a, Inter); Bracaglia (d, Recanatese); Cangianniello (c, Lucchese); Cotali (d, Modena) f.c.; Ravanelli (d, Cremonese) f.p.; Lucioni (d, Lecce) f.p.; Frabotta (d, Juventus) f.p.; Sampirisi (d, Monza) f.p.; Kone (c, Torino) f.p.; Moro (a, Sassuolo) f.p.; Marcanò (p, svincolato) f.c.; Matarese (a, svincolato) f.c.; Satariano (a, svincolato); Bevilacqua (d, svincolato); Vettorel (p, Gubbio). **TRATTATIVE:** Lirola (d, Olympique Marsiglia); Nicolussi Caviglia (c, Juventus); Fiorillo (p, Salernitana); Kaio Jorge (a, Juventus); Zerbin (a, Napoli); Okoli (d, Atalanta); Gaetano (c, Napoli). **GENOA.** ACQUISTI: Retegui (a, Boca Juniors); Malinkovskiy (c, OM); Messias (a, Milan); Thorsby (c, Union Berlino); De Winter (d, Juventus); Martin (d, Mainz) f.c.; Leali (p, Ascoli) f.c.; Sommariva (p, Pescara); Martinez (p, Lipsia) risc.; Puscas (a, Reading) risc.; Dragusin (d, Juventus) risc.; Favilli (a, Ternana) f.p.; Besaggio (c, Juventus Next Gen) f.p.; Biraschi (d, Fatih Karagumruk) f.p.; Vasquez (d, Cremonese) f.p.; Galdames (c, Cremonese) f.p. **CESSIONI:** Salcedo (a, Inter) f.p.; Criscito

(d, svincolato) f.c.; Haps (d, Venezia) f.p.; Buksa (a, Wsg Tirol); Sturaro (c, Karagumruk) f.c.; Vodisek (p, NK Rogaska); Semper (p, Como); Cassata (c, Spezia); Touré (c, Le Havre); Lipani (c, Sassuolo); Favilli (a, Ternana) **TRATTATIVE:** Duncan (c, Fiorentina); Zanolini (d, Napoli); Meite (c, Benfica); Haps (d, Venezia); Valeri (d, Cremonese); Corrado (d, Ternana); Petagna (a, Monza); Laxalt (d, Dinamo Mosca); Pezzella (d, Betis). **Zortea (d, Atalanta).** **INTER.** ACQUISTI: A. Sanchez (a, Olympique Marsiglia) f.c.; Arnautovic (a, Bologna); Carlos Augusto (d, Monza); Sommer (p, Bayern Monaco); Cuadrado (c, Juventus) f.c.; Di Gennaro (p, Gubbio); Bisbeck (d, Aarhus); Thuram (a, M'Gladbach) f.c.; Audero (p, Sampdoria); Fratesi (c, Sassuolo); Asllani (c, Empoli) risc.; Acerbi (d, Lazio) risc.; Sensi (c, Monza) f.p.; Agoume (c, Troyes) f.p.; Lazaro (d, Torino) f.p.; Salcedo (a, Genoa) f.p.; Colidio (a, Tigre) f.p. **CESSIONI:** Lazaro (d, Torino); Gossens (d, Union Berlino); Fabbian (c, Bologna); Oristanio (a, Sampdoria); Se. Esposito (a, Sampdoria); Males (a, Young Boys); Brozovic (c, Al-Nassr); Dzeko (a, Fenerbahce) f.c.; Mulattieri (a, Sassuolo); Lukaku (a, Chelsea) f.p.; V. Carboni (c, Monza); Pinamonti (a, Sassuolo); Skriniar (d, Psg) f.c.; D'Ambrosio (d, Monza) f.c.; Gagliardini (c, Monza) f.c.; Dalbert (d, svincolato) f.c.; Handanovic (p, svincolato) f.c.; Cordaz (p, svincolato) f.c.; Bellanova (d, Cagliari) f.p.; Pirola (d, Salernitana); Pompotti (c, Catanzaro); Zanolini (d, Standard Liegi); Satriano (a, Brest); Colidio (a, River Plate); Radu (p, Bournemouth); Francesco Pio Esposito (a, Spezia); Brazao (p, Ternana); Fontanarosa (d, Cosenza); Stankovic (p, Sampdoria). **TRATTATIVE:** Schuurs (d, Torino); Pavard (d, Bayern Monaco); Bento (p, Atl. Paranaense); Tanga (d, Tottenham); Chalobah (d, Chelsea); Scalvini (d, Atalanta). **JUVENTUS.** ACQUISTI: Weah (a, Lille); Milik (a, Marsiglia) risc.; Gonzalez (d, Valencia); Cambiaso (d, Bologna) f.p.; McKennie (c, Leeds) f.p.; Rovella (c, Monza) f.p.; Frabotta (d, Frosinone) f.p.; Nicolussi Caviglia (c, Juventus) f.p. **CESSIONI:** Facundo Gonzalez (d, Sampdoria); Lu. Pellegrini (d, Lazio); Zakaria (c, Monaco); Rovella (c, Lazio); Barrechea (c, Frosinone); Ranocchia (c, Empoli); Aké (c, Udinese); De Winter (d, Genoa); Arthur (c, Fiorentina); Di Maria (a, Benfica) f.c.; Cuadrado (d, Inter) f.c.; Paredes (c, Psg) f.p.; Kulusevski (c, Tottenham); Dragusin (d, Genoa); Di Pardo (d, Cagliari); Barbieri (d, Pisa); Ihattaren (c, svincolato) f.c.; Gori (p, Monza). **TRATTATIVE:** Lukaku (a, Chelsea); Thomas (c, Arsenal); Thuram (c, Nizza); Amrabat (c, Fiorentina); Diarra (c, Strassburgo); Berardi (a, Sassuolo); Holm (d, Spezia); Morata (a, Atletico Madrid). **LAZIO.** ACQUISTI: Rovella (c,

Juventus); Lu. Pellegrini (d, Juventus); Isaksen (a, Midtjylland); Kamada (c, Eintracht) f.c.; Castellanos (a, New York City); Akpa Akpro (c, Empoli) f.p.; Jony (c, Gijon) f.p.; Kamenovic (d, Sparta Praga) f.p.; A. Anderson (c, San Paolo) f.p. **CESSIONI:** Milinkovic-Savic (c, Al-Hilal); Maximiano (p, Almeria); Cancellieri (a, Empoli); Raul Moro (a, Real Valladolid); Escalante (c, Cadice); Romero (a, Milan) f.c.; Radu (d, svincolato) f.c.; Durmisi (d, svincolato) f.c.; Crespi (a, Cosenza). **TRATTATIVE:** Ronnow (p, Union Berlino); Kristiansen (d, Leicester); Bonucci (d, Juventus); Samardzic (c, Udinese); Sepe (p, Salernitana); Guendouzi (c, Marsiglia). **LECCE.** ACQUISTI: Krstovic (a, DAC Dunajská Streda); Almqvist (a, Rostov); Ramadan (c, Aberdeen); Falcone (p, Sampdoria); Smajlovic (d, Taby FK); Kaba (c, Valenciennes); Rafia (c, Pescara); Venuti (d, Fiorentina) f.c.; Pongracic (d, Wolfsburg) risc.; Maleh (c, Fiorentina) risc. **CESSIONI:** Hjulmand (c, Sporting Lisbona); Ceesay (a, Damak F.C. Saudi Club); Romagnoli (d, Frosinone); Monterisi (d, Frosinone); Cassandro (d, Como); Lucioni (d, Palermo); Umtiti (d, Barcellona) f.p.; Oudin (a, Bordeaux) f.p.; Colombo (a, Milan) f.p.; Pezzella (d, Parma) f.p.; Tuia (d, svincolato) f.c.; Björkengren (c, Randers); Blevé (p, Carrarese); Pablo Rodriguez (a, Ascoli). **TRATTATIVE:** Livolant (c, Guingamp); Mendy (d, Caen); Faticanti (c, Roma). **MILAN.** ACQUISTI: Pellegrino (d, Platense); Musah (c, Valencia); Chukwueze (a, Villarreal); Okafor (a, Salisburgo); Jimenez (d, Real Madrid); Reijnders (c, Az Alkmaar); Pulisic (a, Chelsea); Loftus-Cheek (c, Chelsea); Romero (a, Lazio) f.c.; Sportiello (p, Atalanta) f.c.; Raveyre (p, Saint-Étienne) f.c.; Colombo (a, Lecce); Skoczylas (c, Zagłębie Lubin II). **CESSIONI:** Lazetic (a, Fortuna Sittard); De Ketelaere (c, Atalanta); Rebic (a, Besiktas); Messias (a, Genoa); Gabbia (d, Villarreal); Nasti (a, Bari); Maldini (a, Empoli); Brescianini (c, Frosinone); Tonali (c, Newcastle); Bakayoko (c, Chelsea) f.p.; Brahim Diaz (c, Real Madrid) f.p.; Ibrahimovic (a, svincolato) f.c.; Dest (d, Barcellona) f.p.; Vranckx (c, Wolfsburg) f.p.; Tatarusanu (p, svincolato) f.c.; Jungdal (p, Cremonese). **TRATTATIVE:** Calafiori (d, Basilea); Dominguez (c, Bologna); Kean (a, Juventus); Ekitike (a, Psg); Broja (a, Chelsea).

MONZA. ACQUISTI: D'Ambrosio (d, Inter) f.c.; Kyriakopoulos (d, Sassuolo); Gori (p, Juventus); Gagliardini (c, Inter) f.c.; Izzo (d, Torino) risc.; Cittadini (d, Atalanta); V. Carboni (c, Inter); Fernandes (a, Andrézieux Bouthéon); Pessina (c, Atalanta) risc.; Petagna (a, Napoli) risc.; Cragno (p, Cagliari) risc.; Pablo Mari (d, Arsenal) risc.; Caprari (a, Hellas Verona) risc.; Sampirisi (d, Frosinone) f.p.; Carboni (d, Venezia) f.p. **CESSIONI:** Valoti

(a, Pisa); Carlos Augusto (d, Inter); Cragno (p, Sassuolo); Diaw (a, Bari); D'Alessandro (c, Pisa); Mazzitelli (c, Frosinone); Marrone (d, svincolato) f.c.; Morosini (c, svincolato) f.c.; Marlon (d, Shakhtar Donetsk) f.p.; Rovella (c, Juventus) f.p.; Sensi (c, Inter) f.p.; Ranocchia (c, Juventus) f.p.; Mancuso (a, Palermo); Gytkjaer (a, svincolato) f.c.; Barberis (c, svincolato) f.c. **TRATTATIVE:** Okoli (d, Atalanta); Ostigard (d, Napoli); Antunovic (a, Hajduk Spalato); Muriel (a, Atalanta); Colombo (a, Milan); Akpa-Akpro (c, Lazio). **NAPOLI.** ACQUISTI: Cajuste (c, Reims); Natan (d, Bragantino); Cheddira (a, Bari); Caprile (d, Bari); Gollini (p, Atalanta); Simeone (a, Hellas Verona) risc.; Raspadori (a, Sassuolo) risc.; Zanolini (d, Sampdoria) f.p. **CESSIONI:** Cheddira (a, Frosinone); Folorunsho (c, Verona); Caprile (p, Empoli); Kim Min-Jae (d, Bayern Monaco); Vergara (c, Reggiana); Petagna (a, Monza) risc.; Luperto (d, Empoli) risc.; Gollini (p, Atalanta) f.p.; Ndombele (c, Tottenham) f.p.; Bereszyski (d, Sampdoria) f.p.; Obaretin (d, Trento). **TRATTATIVE:** L.Coulibaly (c, Salernitana). **ROMA.** ACQUISTI: Azmoun (a, Bayer Leverkusen); Paredes (c, Psg); Renato Sanches (c, Psg); Kristensen (d, Leeds); Llorente (d, Leeds); Solbes (a, Defensa y Justicia); Sarac (c, NK Neretva Metkovic); Ndicka (d, Eintracht) f.c.; Auar (c, Lion) f.c.; Villar (c, Getafe) f.p.; Vina (d, Bournemouth) f.p. **CESSIONI:** Matic (c, Rennes); Ibanez (d, Al Ahli); Vina (d, Sassuolo); Shomurodov (a, Cagliari); Perez (c, Celta Vigo); Volpato (a, Sassuolo); Missori (d, Sassuolo); Kluijvert (a, Bournemouth); Villar (c, Granada); Darboe (c, Lask); Tahirovic (c, Ajax); Reynolds (d, Westerlo); Cassano (a, Cittadella); Wijndal (c, Psg) f.p.; Camara (c, Olympiakos) f.p.; Coric (c, svincolato) f.c.; Bianda (d, svincolato) f.c. **TRATTATIVE:** Lukaku (a, Chelsea); Zapata (a, Atalanta); Solet (d, Salisburgo). **SALERNITANA.** ACQUISTI: Cabral (a, Sporting); Ikwuemesi (a, Celje); Stewart (a, Mount Pleasant); Legowski (c, Pogon Szczecin); Costil (p, Lille) f.c.; Dia (a, Villarreal) risc.; Candrea (c, Sampdoria) risc.; Pirola (d, Inter) risc. **CESSIONI:** Boulton (c, Olimpia Lubiana); Bonazzoli (a, Verona); Piatek (a, Hertha) f.p.; Nicolussi Caviglia (c, Juventus) f.p.; Troost-Ekong (d, Watford) f.p.; Mantovani (d, Ternana); Vilenha (c, Espanyol) f.p. **TRATTATIVE:** Iling (a, Juventus); Hongla (c, Verona); Martegani (c, San Lorenzo); Santos (c, Chelsea); Nicolussi Caviglia (c, Juventus) f.p.; Verde (a, Spezia); Hjelde (d, Leeds); Soulé (a, Juventus); Zanolini (d, Napoli); Tchaouna (a, Rennes). **SASSUOLO.** ACQUISTI: Pedersen (d, Feyenoord); Racic (c, Valencia); Cragno (p, Monza); Vina (d, Roma); Bolo (c, Frosinone); Lipani (c,

Il presidente della Federcalcio: "Bacio a Hermoso come a mia figlia" Spagna: Rubiales non si dimette



"Il desiderio che potevo avere nel baciare" la calciatrice Jenni Hermoso "era lo stesso che potevo avere nel dare un bacio a mia figlia". Con queste parole si difende il presidente della Federcalcio spagnola Luis Rubiales nel

suo intervento all'Assemblea straordinaria della Federcalcio spagnola. Il numero uno della Rfef è finito nell'occhio del ciclone per un bacio alla calciatrice iberica Jenni Hermoso, durante la premiazione della finale

della Coppa del Mondo, vinta dalla Spagna per 1-0 sull'Inghilterra. "Non c'era posizione di dominio anche se si sta vendendo un'altra cosa", anzi, aggiunge, "è stato spontaneo, reciproco e consensuale".

Il quartetto azzurro si qualifica per la finale di domani con il miglior tempo Staffetta 4x100: l'Italia è in finale



La staffetta 4x100 dell'Italia vola in finale ai Mondiali di atletica leggera 2023. Il quartetto azzurro - Roberto Rigali, Marcell Jacobs, Lorenzo Patta, Filippo Tortu - vince la seconda semifinale in 37"65 e si qualifica per la finale

di domani con il miglior tempo e con la miglior prestazione mondiale stagionale. Alle spalle degli azzurri si piazza il Sudafrica (37"72), nell'altra batteria vincono gli Stati Uniti in 37"67 davanti a Giamaica (37"68) e Giap-

pone (37"71). In finale anche la 4x100 femminile formata da Zaynab Dosso, Dalia Kaddari, Anna Bongiorno, Alessia Pavese: il quartetto è terzo in semifinale e chiude in 42"14, nuovo record italiano. Domani sera le due finali.

"La prossima estate avrebbe più senso per entrambe le parti. Ma anche in quel caso, non sono sicuro di cosa succederà" Antetokounmpo spaventa i Bucks: "Non prolungo il contratto ora"

A partire dal 22 di settembre Giannis Antetokounmpo avrebbe l'opportunità di firmare un'estensione di contratto con i Milwaukee Bucks, legandosi alla franchigia che lo ha scelto ormai un decennio fa per altri tre anni a 173 milioni di dollari complessivi. Un'opportunità che però lo stesso Antetokounmpo - assente ai Mondiali 2023 dopo il no alla Grecia - ha già fatto intendere di non voler esplorare almeno per altri dodici mesi: forte di un accordo per potenzialmente tre anni (la stagione che sta per cominciare a 45.6 milioni di dollari e quella successiva a 48.7 sono garantite, mentre quella 2025-26 a 51.9 milioni è in player option), il due volte MVP ha detto chiaramente che firmare ora "non avrebbe senso dal punto di vista finanziario". "La prossima estate avrebbe più senso per entrambe le parti. Ma anche in quel caso, non sono si-



curo di cosa succederà" ha detto in un'intervista con il New York Times, spiegando le ragioni dei suoi dubbi. "Non sarei la miglior versione di me stesso se non sapessi che tutti sono sulla stessa lunghezza d'onda, tutti vogliono puntare a vincere il titolo, tutti sono pronti a sacrificare tempo lontani dalle loro famiglie come faccio io. E se non sento tutte queste cose, allora non firmo". Dopo dieci anni di carriera in cui Antetokounmpo è di-

ventato una stella globale e ha capito il potere che può avere nei confronti della franchigia, esprimendo chiaramente qual è il suo pensiero alla soglia dei 30 anni: "Penso ancora che tutti i miei compagni e l'organizzazione sappiano che voglio vincere il titolo. Fintanto che siamo sulla stessa pagina e mi dimostrano che vogliono continuare a vincere, a me sta bene. Ma nel momento in cui sentirò che l'organizzazione vuole ricostruire...

non ci saranno mai brutti rapporti con i Milwaukee Bucks. Abbiamo avuto 10 anni incredibili e non c'è dubbio che ho dato tutto per la città di Milwaukee. Io sanguino verde, questa è la mia squadra e lo sarà per sempre. Non dimentico chi c'è stato per me e mi ha permesso di mostrare chi sono al mondo. Ma dobbiamo vincere un altro titolo". Antetokounmpo ha anche reiterato il desiderio di fare come Kobe Bryant e Dirk Nowitzki passando

tutta la carriera con una sola franchigia, ma la condizione affinché accada è molto chiara: "L'obiettivo è sempre essere un vincente, perciò conquistare il titolo viene al primo posto. Non voglio passare 20 anni con la stessa squadra e non vincere un altro anello". Il messaggio non potrebbe essere più chiaro di così. Non è la prima volta che Antetokounmpo mette in dubbio il suo futuro in Wisconsin. Anche nel novembre del 2021, dopo il titolo

conquistato in finale contro i Phoenix Suns, in un'intervista aveva espresso qualche perplessità: "La sfida era quella di vincere un titolo qui, e ci siamo riusciti. È stato molto, molto difficile. Ma io amo le sfide. Qual è la prossima? La prossima potrebbe non essere qui. Io e la mia famiglia abbiamo scelto di rimanere in questa città che amiamo e che si è presa cura di noi - per ora. Nel giro di due anni, la situazione potrebbe cambiare. Voglio essere completamente onesto, come lo sono sempre". I Bucks, dopo la deludente eliminazione al primo turno per mano dei Miami Heat, si ripresenteranno il prossimo anno di nuovo con una squadra competitiva dopo le conferme di Brook Lopez e Khris Middleton in estate, con il nuovo allenatore Adrian Griffin in panchina al posto di Mike Budenholzer.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s